

Istituto Comprensivo di Castell'Alfero



Via Casale, 97 - 14033 Castell'Alfero (AT)

Tel: 0141.204172 - 0141.204284 - 0141.405261

e-mail: atic80500p@istruzione.it Sito internet: www.iccastellalfero.edu.it

indirizzo p.e.c.: atic80500p@pec.istruzione.it

C. Fisc. 92040360056 - C.M. ATIC 80500P - codice univoco di ufficio: UFNVF0

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPrensIVO DI CASTELL'ALFERO- EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

TRIENNIO 2022/2025

Ai docenti
dell'I.C. di Castell'Alfero

p.c. a tutto il personale
della scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 3 comma 4 del DPR 279/99, come modificato dall'art. , comma 14, della Legge 107/2015;
- Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019-2022;
- Visto il RAV;
- Vista la nota ministeriale n. 21627 del 14 settembre 2021 che prevede, per la pubblicazione e l'eventuale aggiornamento del RAV e del PTOF 2019-2022, nonché per la pubblicazione del PTOF 2022-25 la data di inizio della fase delle iscrizioni;
- Visto il D.L. 105/2021 che estende lo stato di emergenza sanitaria al 31/12/2021;
- Vista l'O.M. n. 172/2020, le Linee Guida allegate all'O.M. n. 172/2020 e la Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020 in merito alla valutazione nella scuola primaria;
- Visto il Piano Scuola 2021/22;
- Viste le linee guida per la didattica digitale integrata;
- Visto il piano organizzativo dell'Istituto elaborato per assicurare il rispetto delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 e la didattica in presenza in sicurezza;
- Considerate le esigenze delle famiglie e degli stakeholder;
- **TENUTO CONTO** che il Ptof costituisce il documento rappresentativo dell'identità dell'Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell'organizzazione spazio-temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo degli alunni;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- **TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione d'istituto e delle criticità emerse dall'esame del piano di miglioramento;

- Visti i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti da INVALSI;
- TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento è riconosciuto all'alunno un ruolo attivo,

FORNISCE

per il collegio docenti, ai fini dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Dovrà essere utilizzata la piattaforma all'interno del SIDI che, in una prima fase, prevede solo gli aspetti strategici ad oggi prefigurabili:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- Insegnamenti attivati

L'ORGANIZZAZIONE

- Organizzazione

Come indicato dalla nota 21627 del 14/09/2021

“Nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2022, quando ciascuna scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF, partendo dagli aspetti già individuati, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano.”

Il Ptof sarà predisposto dalla Commissione Ptof e dal NIV e sottoposto all'esame del collegio docenti di dicembre.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

A partire dal PTOF in vigore, si procederà

- alla verifica della congruenza delle finalità espresse dal documento con la situazione attuale,
- alla verifica della congruenza dell'analisi del contesto territoriale.

LE SCELTE STRATEGICHE

Si ricordano le seguenti definizioni

- le **priorità** si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti (risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate, competenze chiave e di cittadinanza, risultati a distanza)

- i **traguardi** di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento;
- **gli obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

Perché possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace è opportuno individuare un numero limitato di priorità (1 o 2) all'interno di una o due aree degli Esiti degli studenti.

Dall'esame del piano di miglioramento e del RAV, ne emerge che l'azione individuata come "costruzione di una modulistica comune per i dipartimenti" collegata all'obiettivo di processo "Curricolo, progettazione, valutazione", al traguardo "riduzione della variabilità tra classi" e alla priorità "risultati nelle prove standardizzate" risulta iniziata, ma richiede ancora tempo per essere portata a termine. La costruzione di una modulistica comune, indispensabile in un istituto come il nostro, diviso in 13 plessi sparsi in 7 comuni del territorio, deve

- consentire a tutti di aver chiaro l'obiettivo delle riunioni collegiali e dipartimentali,
- facilitare il confronto e la condivisione tra docenti anche di plessi territorialmente distanti.

La modulistica comune dovrà riferirsi non solo ai dipartimenti, ma anche ai consigli di classe e alle programmazione individuale.

La priorità "risultati nelle prove standardizzate" andrà perseguita anche attraverso azioni legate all'introduzione di nuove metodologie didattiche.

Al fine di favorire la verticalizzazione, il confronto tra docenti, la condivisione di buone pratiche didattiche, sarà reintrodotta un progetto di istituto collegato al tema dell'educazione civica, su cui lavorare a partire dalla scuola dell'infanzia. La priorità su cui si lavorerà, in questo caso, è "competenze chiave e di cittadinanza"

Le verifiche standardizzate, oramai a regime, continueranno a essere somministrate.

Le attività formative rivolte al personale docente dovranno essere volte alla realizzazione delle priorità del RAV. Ad esempio corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche. La formazione del personale ATA riguarderà, per gli assistenti amministrativi, la nuova normativa. Saranno previsti anche corsi di formazione per il personale collaboratore scolastico, chiamato a svolgere un importante ruolo all'interno della comunità educante.

OFFERTA FORMATIVA

Si dovrà procedere all'implementazione dei seguenti macro-obiettivi

- Innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento e in un'ottica di apprendimento "attivo", superando la didattica di tipo esclusivamente trasmissivo. A tal fine andranno utilizzati anche le competenze tecnologiche sviluppate con la pandemia che devono entrare nella quotidianità del processo di insegnamento/apprendimento.

- Inclusione e valorizzazione delle diversità che vanno vissute come occasione di arricchimento per ciascun alunno.
- Valutazione rivolta ai processi di apprendimento come previsto nella riforma della valutazione per la scuola primaria e sicuramente applicabile, con gli opportuni adattamenti, anche alla secondaria
- Inserimento di progetti per la realizzazione di attività didattiche all'aperto, in relazione all'emergenza sanitaria in atto, ma anche come creazione di un'abitudine a vivere lo spazio esterno e cura dello sviluppo di una coscienza ecologica.

Nell'ambito del curricolo, della progettazione didattica e della valutazione, per la scuola primaria, si dovrà procedere con l'aggiornamento della rubrica dei livelli di giudizio, come previsto dalla nuova normativa (O.M. n. 172/2020 e linee guida).

Il piano per la DDI dovrà essere costantemente aggiornato alle nuove disposizioni normative.

L'ORGANIZZAZIONE

L'organico di potenziamento verrà utilizzato per il miglioramento dell'offerta formativa, anche attraverso l'attività in piccoli gruppi; per compresenze nella scuola primaria e per realizzare un prolungamento dell'orario nella scuola dell'infanzia. Tuttavia, potrà essere utilizzato per la sostituzione di colleghi assenti fino a 10 giorni.

Sarà necessario valorizzare le relazioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa e specificate in organigramma.

Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione/modifiche e/o integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il presente Atto è acquisito agli atti, è pubblicato sul sito web della scuola, è reso noto agli organi collegiali e a tutto il personale dell'istituto.

La dirigente scolastica
Claudia Giuseppina Cerrato
(Firma autografa omessa
ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)